

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 6, Numero 165 Genova, giovedì 5 agosto 2010

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

DALLA CATTEDRA DEL COLPEVOLE

di Vincenzo Andraous

Nelle scuole a parlare di bullismo, senza indebite appropriazioni, sfuggendo l'elargizione dei soliti consigli, perché su questo fenomeno accade di sentire che il mondo adulto, professorale, genitoriale, è confuso, perché non è sufficientemente formato per accorgersi, eventualmente per indagare, intervenire, aiutare, non è attrezzato per mettersi di traverso a questo proliferare di guerrieri in erba.

Eppure una buona dose di intenzionalità al fare male, di persistenza nell'usare il colpo di taglio, una asimmetria a dir poco scandalosa, non possono restare sottotraccia, non consentire un più appropriato accertamento su quanto si genera in una classe e si rigenera intorno a noi.

Forse per reimpostare il presente, occorre un pò di pedagogia

della nonna, ossia del buon esempio, che riporta consapevolezza del rispetto come valore inalienabile, persino per chi lo ha sempre inteso come una merce di scambio.

Rispetto che non è, non può essere inteso come una "deferenza dovuta" molto in voga in certe sottosocietà coperte, bensì rispetto dell'attenzione, considerazione, riguardo per le persone, per le cose, per le regole, e questo rispetto lo si apprende unicamente attraverso l'esempio di riferimenti autorevoli, perché accreditati di autorità, che non hanno paura della fatica per tirarci su dal baratro in cui sovente siamo caduti, in quel dirupo che spesso scaviamo a nostra misura.

Dentro una scuola e una classe anonima, con una bravata ripetuta all'infinito, una ragazzata autorizzata a passare inosser-

vata, si comincia sempre così, ma spesso dietro l'angolo c'è la tragedia, il recinto dove tutto può esser condiviso, persino la follia più lucida, inaspettata, imprevedibile.

Parlare di bullismo fa paura perché semplicisticamente disconosciamo, perché ci illudiamo che non capiti a noi, a nostro figlio, piuttosto succede al tuo, non al mio, siamo illusoriamente a distanza di sicurezza, eppure non è per niente un fenomeno celato, siamo allarmati, spaventati, preoccupati ma ipocritamente, mentre nelle aule si pesta e si rompe, sotto casa si spaccia, si consuma, si vende, si compra.

Il bullismo è percepito come una prova che mette chiarezza, da una parte l'imperatore e i suoi viceré, tra omertà e aggressività che sfocia nella violenza, in mezzo la tribù degli impauriti plaudenti, quelli che fanno consenso di partenza e mai di arrivo, per ultimo l'angolo dello sfigato, del più debole, della carne da macello, quello da cui mai bisogna venire con-

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Dalla cattedra del colpevole	1	Spoletto: Millemani InsiemeVola - 10° RangerFest	9
Volontariato europeo, un'esperienza che ti cambia la vita	2	Liberodiscrivere	10
La tutela dei lavoratori e dei volontari nelle ODV - parte 6	3	Associazione Nuova Solidarietà	11
Educare anche le associazioni alla cittadinanza	4	Questo periodico on-line è dedicato alle Associazioni, pubblicandone gli articoli, le proposte, i progetti. Il materiale informativo potrà essere inviato per il tramite della e-mail:	
Acat Zona Ovest	5	ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it	
Arbitri senza fischietto	6	Si ricorda che il giorno di pubblicazione è il giovedì	
Creativi della notte Music for peace	7	Cordiali saluti	
Seconda Edizione "Un filo d'Amore"	8	la Redazione ag	

(Continua da pagina 1)

taminati, mai correre il rischio di affiancare, perché si finisce minoranza.

Una sorta di sottosocietà dell'io vinco e tu perdi, non si fanno prigionieri, il ruolo non è riconosciuto, a volte neppure il valore della persona.

L'adulto c'è, esiste, eppure nel gruppo dei pari, dove la battaglia infuria, non c'è alcun riconoscimento, perché s'è inabissato con tutto il suo carico di esempio-autorevolezza-autorità.

Occorre prendere posizione e metterci di traverso per portare il pensiero su stati della mente

e del cuore altrimenti difficili, per non riconfermare il rifiuto delle regole che invece sono spesso vere e proprie salvavita, a tutela dei deboli e a tutela anche dei falsi vincenti, per non ricadere negli stessi errori, quelli che a volte non hanno altra riparazione che il perdono.

Per
comunicare
con l'autore:
telefono
ufficio
038 23814417
e-mail
crisecris@inte

VOLONTARIATO EUROPEO, UN'ESPERIENZA CHE TI CAMBIA LA VITA

Sono cinque i giovani di Perugia e dintorni che partiranno tra Agosto e Settembre per realizzare un'esperienza di volontariato e cittadinanza attiva in Europa.

Quattro le destinazioni europee prescelte: Spagna, Portogallo, Belgio e Danimarca. I ragazzi saranno impegnati per un periodo che varia tra i 6 e i 12 mesi in progetti sociali e culturali al servizio alle comunità locali e le attività che andranno a realizzare coprono una molteplicità di settori di intervento: consapevolezza europea, lotta contro la discriminazione, cultura, disagio sociale, immigrazione, pari opportunità e supporto ai giovani. Questi e altri ancora possono essere,

infatti, i campi d'azione di un volontario europeo, senza dimenticare la salute, l'ambiente e la cooperazione allo sviluppo.

I giovani partiranno grazie al Cesvol di Perugia, che dal 2006 è accreditato quale organizzazione di invio per il Servizio Volontario Europeo (SVE) e in quanto tale supporta i ragazzi nell'individuazione di progetti coerenti con le proprie attitudini, prende contatto con le organizzazioni di accoglienza e provvede all'espletamento di tutte le pratiche amministrative necessarie, monitorando l'intero percorso.

Tutti i giovani tra i 18 e i 30 anni, domiciliati o residenti in Umbria, pos-

sono rivolgersi al Servizio "Cittadinanza Internazionale" del Cesvol, per cominciare a curiosare all'interno del database europeo alla ricerca di un progetto interessante per il quale candidarsi. Non sono generalmente richiesti requisiti specifici, se non una forte motivazione, spirito d'adattamento e voglia di conoscere paesi e culture diverse. E' sempre preferibile cominciare ad attivarsi almeno 6 mesi prima rispetto alla data di partenza auspicata; la procedura di candidatura per il SVE può durare infatti qualche mese.

Hanno inviato le candidature a febbraio i giovani volontari europei ora ai blocchi di partenza, quattro ragazze e un ragazzo. Nello zaino un progetto che coprirà le spese di viaggio, vitto e alloggio e garantirà loro la copertura assicurativa, formazione linguistica all'arrivo e un pocket money di circa 100 euro mensili per gli extra.

Cosa li aspetta? Si tratterà senz'altro di un'esperienza di apprendimento, di impegno sociale, di confronto con culture altre, un viaggio attraverso il quale potranno essere sviluppate capacità linguistiche, tecniche e relazionali. Ma il percorso di crescita, umana e professionale, che ciascuno di loro riuscirà a realizzare, dipenderà molto dalla loro voglia di mettersi in gioco, dalla capacità di riporre in valigia, per il ritorno o nuove partenze, sensibilità e potenzialità nuove, che potranno senz'altro aiutarli a costruire il proprio futuro con una consapevolezza diversa di sé e del vasto mondo che li circonda.

Via Penna
104/106 - 06074
- S. Andrea
delle Fratte
Perugia - Tel.
075.5271976
Fax.
075.5287998
comunicare@pg
cesvol.net



LA TUTELA DEI LAVORATORI E DEI VOLONTARI NELLE ODV

parte 6

Che relazione sussiste tra il D.Lgs. 231/2001 che disciplina la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e il D.Lgs. 81/2008?

Per effetto dell'estensione del campo di applicazione del D. Lgs. 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica ..." ai delitti di omicidio colposo e lesioni personali colpose commessi con violazione di norme antinfortunistiche e a tutela dell'igiene e della salute sul lavoro, nei casi descritti dagli articoli 589 e 590 del Codice Penale, può essere riconosciuta anche una responsabilità della Società e/o dell'Ente e/o dell'Associazione che possono essere sanzionati, in via amministrativa, a pagare sanzioni pecuniarie da 250 a 100.000 quote (dove una quota è pari ad un cifra compresa tra 258,23 e 1.549,37 Euro) con la possibile applicazione anche di altre misure repressive ed interdittive quali ad esempio l'esclusione dalle gare.

In merito alla suddetta responsabilità ed attuando quando descritto nell'articolo 30 del D.Lgs. 81/2008 è possibile adottare un modello di organizzazione e di gestione che, se efficacemente attuato, assicurando un

sistema per l'adempimento di tutti gli obblighi relativi, risulta esimente dalla responsabilità giuridica dell'ente. Pur non essendo obbligatoria, l'adozione del modello organizzativo appare quindi opportuna e conveniente:

- in quanto diventa lo strumento più idoneo per definire la struttura organizzativa e le modalità gestionali finalizzate all'adempimento di tutti gli obblighi introdotti dalla normativa vigente;
- in quanto esime le persone giuridiche, le società e le associazioni anche prive di personalità giuridica dalle eventuali sanzioni previste in caso di infortuni e malattie professionali a carico dell'ente.

Quali sono le normative applicabili ai luoghi di lavoro, agli impianti ed alle attrezzature, di lavoro utilizzati dai lavoratori subordinati e dai volontari di una OdV?

Fatto salvo che il D.Lgs. 81/2008, ove applicabile ed attraverso dei Titoli e degli allegati specifici, determina degli obblighi puntuali e specifici inerenti l'utilizzo di luoghi di lavoro, di impianti e di attrezzature in genere definendone i criteri di scelta, gli obblighi di informazione, formazione e addestramento correlati alla messa a dispo-

sizione, i requisiti minimi, gli obblighi di valutazione, manutenzione, verifica e controllo nonché tutti gli altri obblighi connessi con un utilizzo da parte di un lavoratore subordinato o ad esso equiparato (che richiedono una attenta analisi e valutazione obbligatoria per tutte le OdV che abbiano almeno un lavoratore subordinato), si ritiene di sottolineare come, in relazione a luoghi di lavoro, impianti ed attrezzature, siano vigenti e cogenti una serie di altre normative (spesso di valenza generale e quindi applicabili non solo per i lavoratori ma anche per i volontari ed più in generale per ogni cittadino) che definiscono i requisiti minimi di sicurezza necessari per un loro utilizzo. A mero titolo di esempio si cita:

- per i luoghi di lavoro: il certificato di abitabilità o di agibilità comprensivo e riassuntivo di tutta una serie di certificazioni e dichiarazioni non strettamente ed esclusivamente correlati ai luoghi di lavoro e derivanti anche da normative locali quali i regolamenti edilizi e di igiene;
- per gli impianti: il D.M. 37/2008 che regola tutte le attività (progettazione, installazione, manutenzione, ecc.) realizzate su tutti i tipi di impianti (come ad esempio:

A cura della redazione di Infocontinua Hanno collaborato: Elisabetta Bianchetti, rag. Carlo Pelizzi, avv. Marco Quiroz Vitale, ing. Massimiliano Zinesi, Settembre 2009

elettrico, elettronico, idrico-sanitario, di aduzione del gas, di riscaldamento e climatizzazione, di sollevamento persone, ecc.) definendo i requisiti professionali delle aziende e delle persone abilitate per ogni intervento e la specifica documentazione (le dichiarazioni di conformità alla regola dell'arte e/o le dichiarazioni di rispondenza, gli eventuali progetto obbligatori, ecc.) necessaria al fine di attestare la rispondenza dell'impianto alla normativa vigente;

- per le attrezzature di lavoro: tutte le direttive di prodotto che, in taluni casi anche attraverso la marcatura CE, determinano i requisiti minimi di sicurezza necessari per l'immissione sul mercato e l'utilizzo di un determinato prodotto che riguardano svariate attrezzature e/o prodotti (a mero titolo

(Continua a pagina 4)

(Continua da pagina 3)

di esempio si va dai giocattoli ai dispositivi di protezione individuale, dai recipienti in pressione alle macchine, dai prodotti da costruzione ai dispositivi medici, dagli alimenti alle apparecchiature elettriche, ecc.).

Considerando che il possesso delle specifiche caratteristiche minime, spesso, non è legato

e correlato all'utilizzo "professionale" ma, come detto è di valenza generale, è opportuno che detti aspetti vengano valutati attentamente da tutte le OdV sia per l'eventuale loro esplicitazione negli accordi che verranno stipulati con i volontari strettamente collegati agli aspetti inerenti la tutela sia in relazione ai luoghi, agli impianti ed alle attrezzature che a qualsiasi titolo e con qualsiasi modalità vengano messi a dispo-

sizione dei volontari e/o degli utenti. Ad esempio predisporre un impianto di illuminazione artificiale provvisorio per illuminare il cortile della sede durante una festa dell'Associazione e/o distribuire dei giocattoli fabbricati da dei volontari e/o organizzare un evento di raccolta fondi in un locale chiuso non verificando se il numero di persone presenti è compatibile con le eventuali necessità di esodo in caso di emergenza, sono tutte attività che, anche se organizzate o realizzate da un privato cittadino, sono soggette a delle precise e determinate disposizioni normative che andrebbero attentamente rispettate e che prevedono specifiche

CSVnet -
Coordinamento
Nazionale dei
Centri di
Servizio per il
Volontariato
Sede: Via
Cavour, 191 -
00184 Roma tel.
06 45 50 49 89
fax 06 45 50 49
90 e-mail:
segreteria@csvn
et.it

responsabilità (anche di natura penale ma non solo) per i trasgressori.

(continua al prossimo numero)



EDUCARE ANCHE LE ASSOCIAZIONI ALLA CITTADINANZA

È partito nel mese di luglio il nuovo progetto di formazione della Federazione SCS/Cnos - Salesiani per il sociale, Cittadinanza Educante, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Ideato per venire incontro alle esigenze degli operatori della propria rete e dei responsabili delle organizzazioni associate, consiste in un percorso formativo sul significato della partecipazione civica, della durata di 12 mesi, da realizzarsi in 15 diverse Regioni.

La crisi economica, politica e sociale che ha investito in questi anni il paese, pone una serie di problemi che è impossibile non affrontare anche

sul piano formativo. Il razzismo dilagante, un disagio giovanile che passa attraverso nuove forme di alienazione e individualismo, la perdita di valori di convivenza civile, l'insicurezza e la difficoltà di incontro, richiedono alla società, e al mondo dell'associazionismo, nello specifico, la capacità di interrogarsi sul proprio ruolo e di trovare nuovi riferimenti e risposte.

L'associazionismo in particolare in questo quadro diventa attore strategico imprescindibile, ancora più importante per la sua capacità di produrre socialità, legami e valori. Ma deve esso stesso essere consapevole di questa sua importante funzione e saperla

contestualizzare. Occorre dunque, ad esempio, che le associazioni siano in grado di effettuare una riflessione sulla propria responsabilità civica (anche in termini di gestione delle attività organizzative), cosa che può contemporaneamente portare ad una crescita e a un miglioramento delle metodologie di intervento con minori e giovani a disagio.

La finalità del progetto è dunque quella di sviluppare nelle organizzazioni associate un nuovo ruolo di promozione di valori civili e sociali nell'impegno quotidiano.

Elemento qualificante dell'iniziativa sarà la rete dei coordinatori, ovvero 15 referenti locali, appositamente formati, che gestiranno i singoli corsi, promuoveranno il confronto tra esperienze di regioni diverse e condivideranno le migliori pratiche a livello nazionale. La metodologia di lavoro prevede oltre alle lezioni frontali, l'utilizzo della piattaforma per la forma-

zione distanza.

Il risultato sarà l'avvio di un percorso di ripensamento del significato della vita associativa, con la riscoperta dell'impegno civile come tratto connaturato. I membri delle organizzazioni partecipanti potranno definire in che termini l'azione dell'associazione può integrarsi con una prospettiva di cittadinanza attiva, riallineando ed eventualmente ampliando la propria mission.

Ciò comporterà un cambiamento delle direzioni strategiche, delle regole interne, delle modalità operative delle associazioni, che si tradurrà in competenze pratiche specifiche e modelli di intervento più efficaci per la rilevazione, comprensione e risposta ai bisogni degli utenti. In altre parole il percorso formativo porterà le associazioni ad agire la cittadinanza attiva nell'azione organizzativa, gestionale e operativa.



ACAT Zona Ovest

Desideriamo far conoscere il lavoro che sta svolgendo la nostra Associazione ACAT (Associazione dei Club degli Alcolisti in trattamento) in collaborazione con le famiglie dei Cat (comunità multifamiliari) della Zona Ovest; il metodo e i risultati ottenuti.

Permetteteci innanzitutto di dire che il Club degli alcolisti in trattamento (CAT) è un'Associazione privata costituita da famiglie con problemi alcol-correlati e complessi.

LA STORIA

Il primo Club è nato a Zagabria nel 1964 per iniziativa del Prof. Vladimir Hudolin, psichiatra croato, esperto di fama internazionale sui problemi alcol-correlati. L'approccio "metodo-logico" che il Professore ha applicato è detto anche "ecologico sociale", perché vede l'uomo, sempre e in ogni caso, calato nella sua realtà di vita, dalla famiglia fino a comprendere tutta la rete di relazioni che lo rendono parte insostituibile della comunità.

In Italia il primo club nasce a Trieste nel 1979. In Piemonte nel 1984.

I C.A.T. sono riuniti



nell'A.C.A.T. (Associazione dei Club degli Alcolisti in Trattamento) che a sua volta riferiscono ad associazioni Regionali o Provinciali le ARCAT o APCAT confluenti a loro volta in un'associazione nazionale, l'AICAT e mondiali WACAT il cui scopo è prima di tutto essere al servizio dei C.A.T. e quindi delle famiglie e della società in cui opera, con l'obiettivo di essere parte attiva nella costruzione della rete di protezione della salute di tutti.

Attualmente in Italia ci sono circa 2050 Club degli Alcolisti in Trattamento; negli ultimi anni i Club si sono diffusi in 32 Paesi stranieri.

L'11 Luglio del 1991 nasceva il primo club del territorio della Zona Ovest di Torino, all'interno del Ser.T (Servizio Tossicodipendenze) di Collegno, all'inizio del 1992 a Grugliasco, nel 1995 ad Alpignano. La collaborazione di tutti questi anni ha visto un reciproco scambio di opinioni e di condivisione, sempre nel rispetto del ruolo che si rappresenta.

SCOPI E OBIETTIVI

Scopo di chi entra nel C.A.T. oltre allo smettere di bere, è il cambiamento dello STILE DI VITA di tutti i membri della famiglia, in modo che ognuno possa riprendere i ruoli e i rapporti che si erano spezzati con l'ingresso devastante dell'alcol.

Molto importante è inol-

tre, attraverso la propria testimonianza, fornire indicazioni per migliorare la qualità della vita e per una possibile scelta di pace interiore, comunemente chiamata Spiritualità Antropologica (da non confondersi con la religione.)

CHI E' COINVOLTO

Oltre alle famiglie, esistono all'interno dei club, le persone sole, che in molti casi sono accompagnate da amici oppure da veri e propri familiari sostitutivi.

All'interno del club svolge un compito importante, il Servitore Insegnante, il cui ruolo è di facilitare i rapporti tra le famiglie, di stimolare il confronto e favorire il percorso di cambiamento, quindi il Servitore oltre ad essere parte del Club è una persona al servizio delle famiglie.

Tutto questo vuol dire sentirsi come in una rete di protezione, dove ciascuno esiste proprio com'esistono gli altri e dove ciascuno è un po' responsabile di tutti, e tutti sono un po' responsabili di lui.

RISULTATI

I risultati sono incoraggianti visto che nel 70% degli ingressi nel club, si ottengono l'astinenza/sobrietà completa e duratura dalle sostanze alcoliche.

Questo è il primo passo per iniziare un reale cambiamento dello stile di vita e un espressivo miglioramento della qua-

A.C.A.T.
Associazione dei
Club degli
Alcolisti in
Trattamento
Zona Ovest
ONLUS
Per i Comuni di
Alpignano -
Caselette - -
Collegno -
Grugliasco
Sede: Via Torino
1, 10093 -
Collegno (TO) tel.
e fax 011
78.60.89 cell.
348.5249383

lità dei rapporti nella comunità.

LE ATTIVITA'

Gli interventi sul territorio che svolgiamo da anni in collaborazione con le famiglie, le Amministrazioni Comunali e Associazioni, riguardano la sensibilizzazione verso la Comunità e verso tutte quelle persone e strutture che si occupa dell'Uomo e del suo Benessere, (Medici, Scuole, Assistenza, Istituzioni); momenti di formazione (aggiornamenti.)

- Settimane di Sensibilizzazione, Alcol Day, Sensibilizzazione su Alcol e Guida sicura, ma anche incontri di festa e d'allegria.
- Sensibilizzazione presso gli Istituti Vittorini Castellamonte - . Marie Curie - Cottini di Torino - Europa Unita e Gramsci di Grugliasco

(Continua a pagina 6)

(Continua da pagina 5)

- sco.
- Incontri con la Comunità organizzando "Scuole di 3° modulo.
 - Incontri su temi specifici:
 - Alcol e Diabete – L'alcol nel Carcere – Genitori separati con problema di dipendenza.
 - La Depressione – ALDO (Trapianti) – Alcol e Lavoro – Alcol e Donna
 - Incontro presso le Comunità di tossicodipendenti: ARCO di Torino
 - LA GINESTRA di Val Fenera e di Azzano.
 - AUDIDO di Alpignano
 - AMNESTY INTERNATIONAL
 - LE STANZE DI ALICE Sportello informativo di Caselette
 - Incontri con Operatori e Medici dei Sert e dell'ASL

DOVE SIAMO

I C.A.T. attualmente facenti parte dell'ACAT Zona Ovest sono 8 e coinvolgono 70 famiglie dei territori di: Alpignano, Caselette, Collegno e Grugliasco.

La nostra Sede di accoglienza è a Collegno (davanti Polizia Municipale) in Via Torino n. 1 ed è aperto il giovedì dalle 17,30 alle 19,30, oppure in seguito alla richiesta urgente telefonica al numero 011 7-8.60.89 – cell. 348-5249383 oppure posta

e - m a i l r o s e l -
li.giulia@tiscali.it

Tutto questo in piena solidarietà e riservatezza.

E' importante poter individuare le occasioni concrete per continuare a portare avanti interventi di sensibilizzazione e prevenzione primaria nei vari territori per quanto riguarda le problematiche alcolcorrelate.

Siamo pienamente convinti che, insieme, possiamo fare e costruire un pezzetto di pace.

La Comunità unisce alla presente cortese comunicazione che è pronta la quarta edizione ampliata del libro

ARBITRI SENZA FISCHIETTO – arbitri rogersiani e partite della vita: utopia o profezia?

Il libro arricchito da nuovi contributi è un valido testo per chi ha anche a cuore le sorti educative del nostro Paese.

Rimaniamo a completa disposizione per richieste, informazioni, confronti e dibattiti ad esso legate.

Rinnoviamo gratitudine per le tante attenzioni a noi espresse e salutiamo cordialmente.

Ragazzi ed educatori della Comunità Villa San Francesco



Facen di Pedavena (BL) - Via Facen, 21
Tel. 0439 300180 - Fax 0439 304524
info@comunitavsfrancesco.it
www.comunitavsfrancesco.it

ALDO BERTELLE

Direttore Comunità di "Villa San Francesco" - C.I.F.-VE - Facen di Pedavena (BL)
Dirigente Benemerito A.I.A. - F.I.G.C.
Allenatore di Base - Diploma B - U.E.F.A.
Già Consigliere Nazionale del Settore Giovanile e Scolastico F.I.G.C.
Dello stesso autore:
- 10 Corner per un goal - con la prefazione di Enzo Biagi.
- Sputato con i piedi: grida mute e silenzi urlati raccolti in Italia tra giovani calciatori di squadre professionistiche.

**I proventi ricavati
dalla diffusione di questo libro
edito dalla Linea Quaderni
saranno interamente devoluti
a sostegno delle attività educative
della Comunità di Villa San Francesco.**

**È possibile ricevere copia di questo volume
al prezzo consigliato di Euro 14,00
richiedendolo a mezzo fax 0439.304524,
telefonando al numero 0439.300180
o via E-mail: info@comunitavsfrancesco.it
www.comunitavsfrancesco.it**

**VENERDÌ
6 AGOSTO**
"MARASSI SOTTO LE STELLE"
CORSO DE STEFANIS, VIA MONTICELLI,
VIA TORTOSA, VIA FERREGGIANO,
VIA DEL PIANO
DALLE ORE 21:00
SPETTACOLO DI DANZA DEL VENTRE
A CURA DELLE ALLIEVE DI ANAHITA
A SEGUIRE CONCERTO LIVE
ONE NIGHT BAND



**LUNEDÌ
9 AGOSTO**
IL SOLIDARBUS TI ASPETTA
DALLE 18:30 IN
LUNGO MARE ZINOLA
(SAVONA)

**DOMENICA
8 AGOSTO**
IL SOLIDARBUS DALLE 18:00
A REZZOAGLIO
ORE 21:00 SPETTACOLO
DI DANZA DEL VENTRE
A CURA DELLE ALLIEVE
DI MABEL
A SEGUIRE CONCERTO
LIVE ONE NIGHT BAND

La raccolta continua, abbiamo bisogno dei seguenti materiali:

**FARINA, RISO, SALE, BISCOTTI,
MIELE O MARMELLATA, TONNO O CARNE IN SCATOLA
ANTINFIAMMATORI, ANTIBIOTICI, ANTIDOLORIFICI**

**Inoltre il Ministro Saharawi dell'educazione ha richiesto,
per ultimare il progetto scuole, 300 pc e 6 macchine
(panda o punto o simili) o pulmini tipo scuolabus.**

Aiutaci ad aiutare

CREATIVI DELLA
NOTTE MUSIC
FOR PEACE
promuove una
cultura di pace e
di solidarietà
grazie a una fitta
rete di volontari
che offrono il
proprio tempo e
le proprie
competenze.
Se vuoi diventare
volontario
contattaci:
Tel.
010.860.39.33
e-mail:
info@creatividella
nottemusicforpea
ce.org

SECONDA EDIZIONE "UN FILO D'AMORE "

È così che, domenica 8 agosto, nella suggestiva Valle del Menotre ai piedi del Monte Pale in Loc. Ponte S. Lucia di Foligno, si svolgerà la Seconda Edizione di "Un Filo d'Amore", una piacevole e divertente giornata di solidarietà a cui interverrà anche il Sindaco di Foligno Nando Mismetti.

Dalle ore 10 alle 19 si alterneranno dimostrazioni e simulazioni della Polizia Stradale e Vigili del Fuoco di Foligno, del Gruppo Volontari di Protezione Civile "Città di Foligno", della Scuola di Polizia di Spoleto "Istituto per Sovrintendenti della Polizia di Stato", che metteranno a disposizione apparecchiature, mezzi e fuoristrada su cui potranno accedere bambini e adulti ed effettuare percorsi accidentati lungo i sentieri della montagna.

Saranno presenti la Squadra cino-agonistica e i cani antidroga della Guardia di Finanza di Castiglione del Lago che, nella scorsa edizione, hanno dato eccellente prova della loro abilità e tecnica addestrativa.

La Croce Rossa Italiana, Comitato Provinciale di Perugia metterà a disposizione l'ambulatorio mobile e le crocerossine del Comitato di Foligno

si presteranno per la misurazione dei valori pressorici e della glicemia.

Durante la giornata varie attrattive, prova gratuita a cavallo per bambini e adulti, spettacolo di prestigiatori, escursioni in quad.

Alle ore 13 ci ritroveremo tutti insieme al Pranzo di Solidarietà.

Un ringraziamento a tutti coloro che parteciperanno, perché con la vostra presenza darete un contributo concreto e una speranza a tante persone meno fortunate di noi.

Il ricavato della manifestazione e della lotteria a premi, verrà utilizzato per la realizzazione del centro "Luce del Sole" in Brasile, destinato a bambini e famiglie che vivono in povertà.

Un cantiere aperto, in cui sono stati già realizzati due laboratori e un pozzo, che fortunatamente sta dando acqua. Entro la fine dell'anno è previsto l'inizio lavori per la falegnameria e i magazzini per lo stoccaggio del caffè, speriamo nel 2011 di realizzare l'asilo, un luogo sicuro dove i bambini potranno giocare e nello stesso tempo dare alle mamme la possibilità di seguire corsi artigianali. Altri due pozzi devono

essere scavati per dare l'acqua necessaria a tutta la struttura.

Le finalità dell'associazione La Luce sono la tutela dei diritti umani, la salvaguardia della natura, la valorizzazione della cultura, dell'arte e dell'artigianato.

Il centro sarà uno spazio destinato ad attività produttive, scolastiche e professionalizzanti, allo stesso tempo un punto di incontro dove la comunità possa scambiare opinioni, sviluppare la creatività di ogni singolo individuo senza competizione o sopraffazione, nel rispetto del singolo, della collettività e delle tradizioni tipiche del luogo.

Ricreare quello spirito di aggregazione, collaborazione in persone che sono vissute in schiavitù ed isolate per molto tempo.

Educazione, istruzione e formazione sono le basi fondamentali per crescere nell'ambito socio-culturale e dare avvio ad attività di piccola imprenditoria per dare uno sviluppo economico a famiglie che vivono in condizioni di rischio sociale.

"Un progetto grande ed ambizioso per una associazione piccola come la nostra, una sfida che ho accettato e alla quale ho dedicato una parte della mia vita con entusiasmo." - afferma la presidente Gloria Parroni - "Non sono mancati i momenti di scoraggiamento di fronte a tutti gli ostacoli e pregiudizi, ma

senza forza e coraggio non si intraprendono battaglie vere volte al rispetto dei valori, della dignità umana delle fasce dei più deboli.

Non è stato facile ma alla fine abbiamo raggiunto ottimi risultati.

Un ringraziamento dal profondo del cuore a tutti coloro che con generosità, solidarietà ed impegno hanno contribuito all'organizzazione di questo evento, ai negozianti che hanno donato i premi, a coloro che ci sostengono con le adozioni a distanza, di fondamentale importanza per il sostegno ai bambini, all'Umbra Cuscineti, allo Studio Roscini e al Cesvol di Perugia per aver cofinanziato i nostri progetti.

Un ringraziamento per aver concesso il Patrocinio alla Regione Umbria, Comune di Foligno e Comune di Sant'Anatolia di Narco.

Grazie a chi mi ha dato fiducia ed ha creduto in questo progetto di vita, sono orgogliosa di aver conosciuto persone che hanno dato senza chiedere niente in cambio, sono state loro a darmi la forza per andare avanti, senza di loro non ce l'avrei fatta."

Via Oslavia n. 23

06034 Foligno

(PG)

tel. e fax 0742-

342498

cellulare 335-

5337885

associazionelalu

ce@libero.it



LA FESTA DEL VOLONTARIATO

MOVIMENTO RANGERS
inSiemeVola
S.Rita Spoleto

10

SPOLETO
VILLA REDENTA '10

DAL 25 AL 28 AGOSTO
musica dal vivo, serate danzanti e balli di gruppo
panini, piadine, frittelle, bibite e tanto altro
associazioni, giochi, animazione per bambini

Compie 10 anni la Festa del Volontariato - RangersFest '10 - che per il terzo anno consecutivo sarà ospitata dal Parco di Villa Redenta. Il meeting, promosso dalle associazioni MilleMani inSiemeVola e Movimento Rangers, è nato nel 2001 come momento di promozione delle realtà che sul territorio locale e umbro si occupano di volontariato e di sociale.

Una festa fatta di musica, spettacoli, giochi, gastronomia ma prima di tutto di associazioni, che sono le vere protagoniste con i loro stand e il mercatino. Una proposta di sano divertimento, ovviamente... ad ingresso libero!

Le Associazioni presenti:

- Associazione Gillo in memoria di Luigi Moriconi
- Aglaia
- Associazione nazionale contro l'alcolismo

(Anca)

- Associazione per il volontariato sociosanitario (Avulss)
- Associazione volontari italiani del sangue (Avis)
- Bomoy - La Vita
- Emergency
- Il Girasole
- I miei tempi
- Manos sin fronteras
- Movimento per la Vita
- Pubblica assistenza Bambini di San Francesco
- Ti presento un amico
- Unione nazionale italiana trasporto ammalati a Lourdes e santuari internazionali (Unitalsi)
- Volontariato Vincenziano

Con la collaborazione di:

- Associazione "Amici di Eggi"
- Gruppo cinofilo "Le Aquile"

10 ANNI inSieme

Mercoledì 25 Agosto 2010

- Ore 17 - Inaugurazione della Festa del Volontariato "RangersFest '10":
- Ore 17.30 - "Caccia al Tesoro"
- Ore 20.30 - Baby Dance
- Ore 21 - Intrattenimento con Omar "Pupazzo Pazzo"
- Ore 22.30 - Concerto del gruppo rock Maynard Pale



Venerdì 27 Agosto 2010

- Ore 16 - Apertura degli stand e del "Bar del sorriso"
- Ore 17.30 - "Muoviti a ritmo di volontariato": le scuole di ginnastica e le associazioni di danza sul palco con il meglio delle esibizioni dell'anno
- Ore 20.30 - Baby Dance
- Ore 21 - Il Movimento Rangers presenta il musical "Un posto migliore"
- Ore 22 - Liscio e balli di gruppo con Diego & Jessica

Giovedì 26 Agosto 2010

Ore 16 - Apertura degli stand e del "Bar del sorriso"

Ore 17.30 - Tavola rotonda alla Sala Monterosso "L'evoluzione dell'associazionismo e la realtà del volontariato in Umbria"

Ore 20.30 - Baby Dance

Ore 21 - Hip Hop con la X2 Fitness club

Ore 21.45 - Concerto del Civico 38

Sabato 28 Agosto 2010

- Ore 16 - Apertura degli stand e del "Bar del sorriso"
- Ore 17.30 - "New Generations: spazi e menti aperti": raduno di giovani e associazioni
- Ore 20.30 - Baby Dance
- Ore 21 - Concerto del coro dei ragazzi dell'oratorio "Giovanni Paolo II" di Perugia "IL SOGNO DI UNA VITA"
- Ore 22 - Estrazione dei biglietti della lotteria 2010
- Ore 22.30 - Caio re e le idee agghiaccianti in concerto

Info su www.movimentorangers.org - www.millemani.org

Comune di Ponte in Valtellina

BIBLIOTECA COMUNALE
Ponte in Valtellina

Libero-discrivere®

7-21 AGOSTO
a Ponte in Valtellina
mostra dei fotografi di
Liberodiscrivere®
2000/2010

FOTOGRAFI

Marco Adorno	Anna Gugliandolo
Gianpiero Corbellini	Italian Beef Studio
Cristina Corti	Diana Lapin
Guido De Marchi	Sabrina Losso
Arianna De Micheli	Rinaldo Luccardini et al
Gianluca Destro	Giordano Mandelli
Luisa Ferrari	Santino Mongiardino
Giovanni Filocamo	Virginia Monteverde
Luca Franzì	Max Peef
Giuseppe Gilardi	Susanna Peracchino
Elisabetta Goggi	Ibruna Scalamera et al
Maurizio Gregorini	Margherita Marchese Scelzi

Concerto e inaugurazione della mostra
SABATO 7 AGOSTO 2010 - ORE 21,00
presso **AREA VALTELLINA LIBERODISCRIVERE**

LUCERNE CHAMBRE BRASS
Musiche del rinascimento, moderne, jazz

BASIL HUBATKA - tromba
MARTIN BIERI - tromba
PHILIPP SCHULZE - corno
PRIMIN BÖHRER - trombone a eualtise
DANIEL SCHADELI - tuba

AREA VALTELLINA LIBERODISCRIVERE Via Ginnasio
(100 metri da piazza Lucini direzione scuola, in caso di cattive
tempo il concerto si terrà al teatro comunale Giuseppe Piazzi)

INGRESSO LIBERO
Orari di apertura della mostra: sabato e domenica 10,00 - 20,00 - da lunedì a venerdì 18,00 - 20,00
per info 335.6900225 - www.Liberodiscrivere.it

www.biblioonte.eu

Da sabato 7 a sabato 21 agosto, a Ponte in Valtellina, LIBERODISCRIVERE® e la biblioteca comunale "Libero della Briotta" mettono in mostra più di 120 immagini realizzate dai 24 straordinari fotografi della casa editrice genovese. L'esposizione sarà inaugurata presso Area Liberodiscrivere Valtellina sabato 7 agosto alle ore 21,00 con il concerto di Lucerne Chambre Brass

Gli orari di apertura sono tutti i giorni dalle 18,00 alle 20,00. Sabato e domenica dalle 10,00 alle 20,00, nella sede Area Valtellina Liberodiscrivere (Casa Cassan) in via Ginnasio 17 a Ponte in Valtellina (SO).





Associazione socio-culturale di volontariato

NUOVA SOLIDARIETÀ

Telefono 0965.302121 - www.nuovasolidarieta.it - info@nuovasolidarieta.it

Mercoledì 11 Agosto - ore 21,00 - San Ferdinando (RC)

LIVE CORO "EQUIVOCI"

Venerdì 13 agosto - ore 21,00 - Piazza Campo Calabro

Sabato 28 agosto - ore 21,00 - Festa di Musalà (con la partecipazione del "Grifo")

alla scoperta di... "LA FESTA DELLA VITA"

Mercoledì 18 agosto ore 21,30 - Verde Pubblico Attrezzato Salice

GIORNATA DELLA BENEVOLENZA

ricordando Pasquale Rotatore

Commemorazione con testimonianza; benedizione e consegna tessere. Concerti dei Cori dell'associazione "EquiVoci" e "La giovane età" e del complesso bandistico Città di Catona diretto dal Maestro Giuseppe Maira.

Giovedì 19 agosto ore 21,30 - Verde Pubblico Attrezzato Salice

SANTA MESSA IN SUFFRAGIO DI PASQUALE

Sabato 21 agosto ore 21,30 - Verde Pubblico Attrezzato Salice

RASSEGNA DI CANTI E BALLI FOLKLORISTICI

Martedì 24 agosto ore 21,30 - Verde Pubblico Attrezzato Salice

"CHI MANICOMIO" Commedia in due atti

a cura dei ragazzi del laboratorio parrocchiale di Concessa

Sono inoltre organizzati tornei di calcetto, ping-pong e calciobalilla.

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzo: c/o la Parrocchia San Nicola di
Sestri Ponente, in Salita Campasso di San
Nicola 3/3, 16153 Genova
via XVII Settembre, 12—06049 Spoleto (PG)

Genova
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

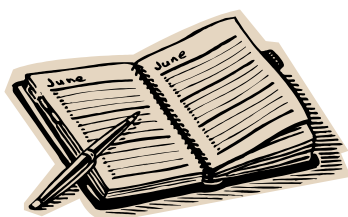
Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro.

Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.